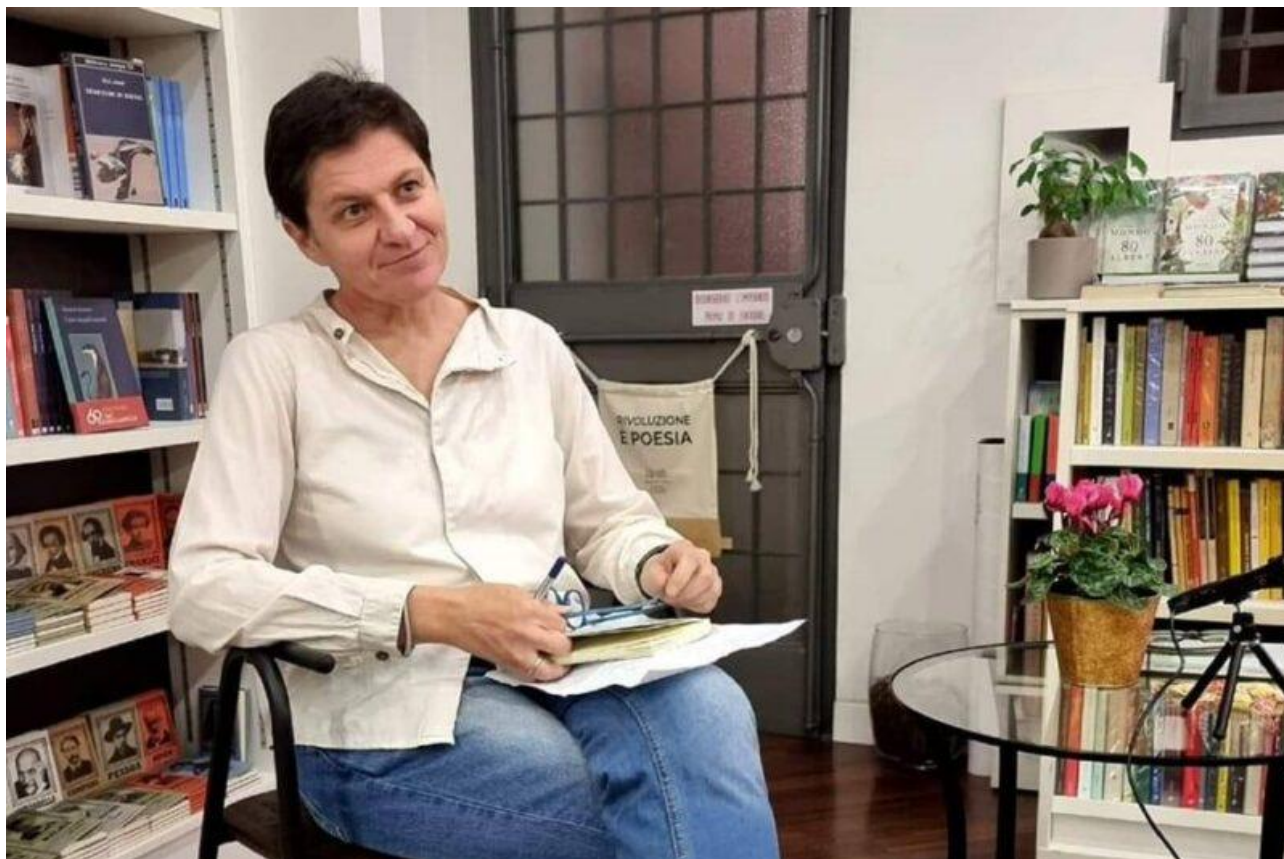




www.vocedelnordest.it

Martedì 28 ottobre 2025

Padova, la scrittrice Barbara Buoso protagonista dell'ultimo appuntamento della rassegna "Libere di contare"



Giovedì 30 ottobre si chiude la rassegna dedicata alla scrittura femminile e alla parità di genere, promossa da CRAMS con il patrocinio del Comune e della Provincia di Padova.

PADOVA – Si avvia alla conclusione la rassegna “Libere di contare – Autrici, storie e parità di genere in banca”, organizzata dall’Associazione culturale CRAMS, con il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale, il patrocinio del Comune di Padova e della Provincia di Padova, e in collaborazione con “Librati – Libreria delle donne di Padova”.

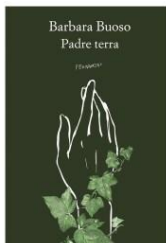
Dopo il precedente incontro con Emanuela Canepa, che ha presentato il romanzo *Resta con me, sorella* (Einaudi) coinvolgendo il pubblico in un dialogo intenso sui temi della sorellanza, dell’indipendenza economica e della libertà femminile, la rassegna si prepara al suo terzo e ultimo appuntamento, in programma giovedì 30 ottobre alle ore 18.00, presso la filiale Bvr Banca Veneto Centrale di Piazzale Pontecorvo 37 a Padova.

Protagonista della serata sarà la scrittrice Barbara Buoso, che dialogherà con la giornalista Erika Bollettin, presentando il suo romanzo *Padre Terra*.



Giovedì 30 Ottobre ore 18.00

PADOVA Piazzale Pontecorvo 37



Barbara Buoso

**PADRE
TERRA**
Fernandel



Quando Giovanni nasce, la madre muore di parto e Primo lo cresce da solo, sfidando i pregiudizi di una comunità del Polesine che attribuisce la tragedia alle pozioni di una guaritrice. Tra natura, arcaiche superstizioni e legami familiari, padre e figlio cercano il loro posto nel mondo, scoprendo la forza della cura e il coraggio di rompere tradizioni violente.

Barbara Buoso, rodigina, vive e lavora a Padova. Ha pubblicato *Aspettami* (2003), *L'ordine innaturale degli elementi* (2014), *E venni al mondo* (2018), la raccolta *Espropriazioni* (2023) e *Padre Terra* (Fernandel, 2024). Insegna scrittura creativa alla Scuola Virginia Woolf.

Libere di contare è una rassegna che ha scelto di portare le parole delle donne dentro una banca, trasformando un luogo legato all'economia in uno spazio di cultura, confronto e consapevolezza. Le prime due serate hanno registrato una forte

partecipazione, confermando che esiste un grande desiderio di luoghi dove pensare, ascoltare e raccontarsi.

«Portare le donne in banca, a parlare di libri, diritti e libertà – ha dichiarato Chiara Paparella, presidente dell'associazione CRAMS – è una scelta culturale che nasce dal desiderio di trasformare i luoghi e cambiare gli sguardi. L'entusiasmo del pubblico ci incoraggia a proseguire, dando spazio a storie capaci di unire coscienza, emozione e speranza: un passo dopo l'altro verso la cultura della parità, per cui la rassegna è nata».

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

Info. segreteria@associazionecrams.it – Tel. 328 4532974